



**Ente Acque della Sardegna
Servizio Progetti e Costruzioni**

**Intervento:
INTERCONNESSIONE DEI SISTEMI IDRICI:
COLLEGAMENTO TIRSO-FLUMENDOSA 4° LOTTO –
COLLEGAMENTO SULCIS - IGLESIENTE**

SERVIZIO DI VERIFICA:

- 1) DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE, relativi alle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso - Flumendosa - Campidano e Sulcis - Iglesiente;**
- 1B) DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA relativa al 1° lotto funzionale delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso - Flumendosa - Campidano e Sulcis - Iglesiente (limitatamente alle parti necessarie ai fini del provvedimento unico ambientale ex art. 27 D.Lgs. n. 152/2006);**
- 2) DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, relativa al 1° lotto funzionale delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso - Flumendosa - Campidano e Sulcis - Iglesiente.**

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

IL RUP
Ing. Antonio Fadda

Servizio Progetti e Costruzioni
Il Sostituto del Direttore
Ing. Antonio Attene



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI.....	4
3. OGGETTO DEL CONTRATTO	4
4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO	5
5. IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO.....	8
6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	9
7. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI ESPLETAMENTO	10
8. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO	13
9. SUBAPPALTO	13
10. GARANZIE.....	13
11. SICUREZZA	14
12. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO.....	14
13. PENALI.....	14
14. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE AL CONTRATTO.....	14
15. PAGAMENTI	15
16. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	16
17. RISOLUZIONE E RECESSO	16
18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	17
19. CESSIONE DEL CONTRATTO	17
20. CODICE DI COMPORTAMENTO	17
21. PATTO DI INTEGRITÀ	17
22. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	17
23. DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITÀ	17
24. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPLICITAMENTE.....	18
25. ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE	18



1. PREMESSA

L'intervento denominato *"Interconnessione sistemi idrici: Collegamento Tirso - Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis-Iglesiente"* è stato inserito nell'"Elenco di infrastrutture strategiche interregionali e regionali" con le Delibere CIPE n.62/2011 e n.93/2012.

Con la DGR n.33/45 del 31.07.2012 la Giunta Regionale ha approvato l'atto di indirizzo per l'elaborazione ed attuazione del "Piano Straordinario per il Sulcis" (Piano Sulcis) nel quale è stato ricompreso l'intervento "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiasiente" del costo complessivo iniziale stimato in 50 milioni di euro, individuando quale soggetto attuatore l'Ente Acque della Sardegna (ENAS).

Con DGR n.34/8 del 27.08.2013 recante "Intesa Generale Quadro di cui alla Legge n. 443/2001 (Legge Obiettivo). Approvazione bozza della Nuova Intesa Generale Quadro (I.G.Q.)", l'intervento in questione è stato poi confermato nella I.G.Q. 2013, portandone il costo complessivo a € 60.000.000.

Successivamente, la DGR n.5/48 del 11.02.2014 recante "Piano straordinario per il Sulcis. Programmazione e situazione interventi infrastrutturali di competenza dell'Assessorato dei Lavori pubblici" ha rimodulato il costo del progetto a complessivi € 60.000.000 e ha articolato l'intervento in due fasi:

- Fase 1: Studio di Fattibilità e progettazione preliminare (importo 1 M€)
- Fase 2: Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere (importo 59 M€).

In data 22.12.2014 è stata quindi stipulata una apposita Convenzione tra l'Ass.to LL.PP. RAS e l'ENAS per l'attuazione della sopradetta Fase 1, con finanziamento di € 1.000.000 assegnato dalla D.G.R. n. 44/23 del 07.11.2014 a valere su economie FSC 2000-2006.

L'ENAS ha completato nel marzo 2016 la redazione dello Studio di Fattibilità dell'intervento denominato *"Interconnessione dei sistemi Idrici: Collegamento Tirso Flumendosa Campidano 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiasiente"* (nel seguito "Studio di Fattibilità ENAS").

Lo Studio di Fattibilità ha definito una proposta d'intervento complessiva di importo complessivo pari a € 107.500.000, suddivisa in tre linee distinte:

- la linea di intervento "A – Collegamenti infrastrutturali", per un importo stimato di € 83.600.000;
- la linea di intervento "B – Perdite dall'Invaso di Monte Pranu", per un importo stimato di € 10.000.000;
- la linea di intervento "C – Valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso-Flumendosa-Campidano-Sulcis", per un importo stimato di € 13.900.000.

In aggiunta allo Studio di Fattibilità, l'ENAS ha poi elaborato e proposto all'Ass. LL.PP. RAS, in occasione della riunione del tavolo tecnico di coordinamento del "Piano Sulcis" tenutasi in data 23.05.2016, la soluzione tecnica delle opere da realizzare con il finanziamento complessivo previsto di € 60.000.000, ed il relativo quadro economico.

Lo Studio di Fattibilità è stato approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche LL.PP. RAS prot. n. 29553 rep. n. 919 in data 01.08.2016, con la quale è stato contestualmente approvato il quadro economico relativo alla soluzione tecnica per la realizzazione del 1° lotto funzionale (totale finanziamento € 60.000.000) proposta dall'ENAS.

Con la Deliberazione n. 46/5 del 18.08.2016 la Giunta Regionale ha poi preso atto del "Patto per lo sviluppo della Sardegna" stipulato in data 29.07.2016 fra la Regione Sardegna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ripartisce le risorse destinate alla Regione nell'ambito della Programmazione FSC 2014/2020, e ha finanziato il 1° lotto funzionale dell'intervento citato per l'importo di € 59.000.000.

In data 27.07.2017 è stata quindi stipulata la Convenzione LL.PP. RAS - ENAS per l'attuazione dell'intervento *"Interconnessione dei sistemi Idrici: Collegamento Tirso Flumendosa Campidano 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiasiente – Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere"*, nei limiti del predetto finanziamento di € 59.000.000. Detta Convenzione è stata poi approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche LL.PP. RAS prot. n.32062 rep. n. 1174 in data 08.08.2017.

Al fine di dar corso all'attuazione dell'opera secondo il cronoprogramma procedurale e finanziario predisposto nel rispetto delle tempistiche imposte dal programma di finanziamento, nell'ottobre 2017 l'ENAS ha quindi attivato le procedure di gara per l'affidamento esterno dei servizi tecnici di ingegneria relativi alle fasi di progettazione dell'intervento, ancora in corso al momento della stesura del presente documento.



In sintesi, le attività progettuali di cui sopra comprendono:

- la progettazione di fattibilità tecnico-economica e lo Studio d'impatto ambientale (SIA) di tutte le infrastrutture (condotte, centrali di sollevamento, vasche di compenso e di carico, ecc.) necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso – Flumendosa -Campidano e Sulcis - Iglesiente, che con riferimento alla soluzione progettuale adottata nello Studio di Fattibilità redatto dall'ENAS corrispondono alla linea d'intervento “A – Collegamenti infrastrutturali”, di importo stimato dei lavori pari a € 58.780.800 comprensivo degli oneri della sicurezza.
Infatti, la soluzione progettuale adottata nello Studio di fattibilità ENAS prevede la realizzazione di acquedotti di lunghezza superiore a 20 km, parzialmente ricadenti all'interno di siti della Rete Natura 2000 (SIC “Foresta di Monte Arcosu”). Ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 7 lett. b) e dell'All. IIbis punto 2 lett. d) del D.Lgs. n. 152/2006, la realizzazione dell'insieme dei collegamenti infrastrutturali così come previsti nello Studio di Fattibilità deve essere pertanto assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che nel caso specifico è di competenza statale.
- la progettazione definitiva del 1° lotto funzionale delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso – Flumendosa -Campidano e Sulcis - Iglesiente, in coerenza con gli obiettivi e le priorità della proposta tecnica presentata dall'ENAS in data 23.05.2016, di importo stimato dei lavori pari a € 42.340.480,00 comprensivo degli oneri di sicurezza, limitatamente alle parti necessarie per acquisire le autorizzazioni in materia ambientale di competenza dei soggetti di cui all'art. 27 comma 2 D.Lgs. n. 152/2006, mediante l'ottenimento del provvedimento unico ambientale comprendente il provvedimento di VIA statale;
- la progettazione esecutiva (comprensiva degli elementi previsti nella progettazione definitiva, che si omette ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016) e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del 1° lotto funzionale delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso – Flumendosa -Campidano e Sulcis - Iglesiente, in coerenza con gli obiettivi e le priorità della proposta tecnica presentata dall'ENAS in data 23.05.2016, di importo presunto dei lavori pari a € 42.340.480,00 comprensivo degli oneri di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 L.R. n. 8/2018, ciascuno dei sopraelencati livelli progettuali deve essere sottoposto alla verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, per poter essere poi approvato dall'Assessorato regionale LL.PP.

2. DEFINIZIONI

Il presente Disciplinare d'incarico professionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) e il soggetto esecutore dell'incarico professionale, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente Disciplinare d'incarico si intende:

- per “Codice”: il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- per “Regolamento”: il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., per quanto ancora vigente;
- per “TUS”: il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- per “Committente”: l'Ente Acque della Sardegna - ENAS;
- per “Disciplinare”: il presente disciplinare d'incarico professionale;
- per “RUP”: il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Codice;
- per “Affidatario”: l'operatore economico esterno all'ENAS a cui viene affidato l'incarico professionale;
- per “Appaltatore”: l'operatore economico a cui viene affidata l'esecuzione dei lavori ai quali si riferisce l'incarico professionale;
- per “DEC”: il Direttore per l'Esecuzione del Contratto con l'Affidatario per conto dell'ENAS.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico professionale conferito dall'ENAS all'Affidatario è relativo all'intervento denominato “*Interconnessione sistemi idrici: Collegamento Tirso - Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis-Iglesiente*” e consiste nell'effettuazione delle seguenti attività:

1) Verifica (art. 26 del Codice) di:

- **Progetto di fattibilità tecnico-economica, Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e Studio di Impatto Ambientale**, relativi alle infrastrutture



(condotte, centrali di sollevamento, vasche di compenso e di carico, ecc.) necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso – Flumendosa -Campidano e Sulcis - Iglesiente, che con riferimento alla soluzione progettuale adottata nello Studio di Fattibilità ENAS corrispondono alla linea d'intervento "A – Collegamenti infrastrutturali", di importo stimato dei lavori pari a € 58.780.800 comprensivo degli oneri della sicurezza, da sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale;

- **Progetto definitivo del 1° lotto funzionale** delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso – Flumendosa -Campidano e Sulcis - Iglesiente, di importo stimato dei lavori pari a € 42.340.480,00 comprensivo degli oneri di sicurezza, **limitato alle parti progettuali necessarie per l'ottenimento del provvedimento unico ambientale** di cui all'art. 27 D.Lgs. n. 152/2006, comprendente il provvedimento di VIA statale;

2) Verifica (art. 26 del Codice) di:

- **Progetto Esecutivo** (comprendente gli elementi previsti nella progettazione definitiva, da omettere ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016);
- **Piano di sicurezza e coordinamento;**
- **Rapporto descrittivo degli esiti delle attività di caratterizzazione** (art. 24 comma 5 D.P.R. n. 120/2017), eseguite a cura dell'ENAS in ossequio al relativo Piano preliminare allegato al progetto di fattibilità tecnico-economica, e conseguente **Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti** (art. 24 comma 4 lett. b) del D.P.R. n. 120/2017);
- **documenti ed elaborati necessari per le procedure di variante urbanistica**, per tutti i Comuni interessati dal 1° lotto funzionale dei collegamenti infrastrutturali,

il tutto relativo al 1° lotto funzionale delle infrastrutture necessarie per la realizzazione del collegamento tra i sub-sistemi idrici multisettoriali Tirso – Flumendosa -Campidano e Sulcis - Iglesiente, di importo stimato dei lavori pari a € 42.340.480 comprensivo degli oneri di sicurezza.

Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

- a) il Codice, il Regolamento e il TUS, per quanto applicabili;
- b) la L.R. 13.03.2018 n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", per quanto applicabile;
- c) le disposizioni di cui al Decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 e relativo allegato "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" e relativi Decreti attuativi per quanto applicabili;
- d) il presente Disciplinare;
- e) le polizze di garanzia.

Il Disciplinare è automaticamente integrato dalle previsioni dell'offerta tecnica presentata dall'Affidatario, in quanto detta offerta costituisce obbligazione contrattuale specifica.

4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

Sulla base della stima economica della soluzione di progetto adottata nello Studio di Fattibilità ENAS relativamente alla linea di intervento "A – Collegamenti infrastrutturali", i lavori di realizzazione dell'intervento "Interconnessione dei sistemi idrici: Collegamento Tirso Flumendosa Campidano 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiente" (importo di finanziamento necessario € 83.600.000) sono suddivisibili nelle seguenti categorie di opere, con riferimento al D.M. 17.06.2016, per i relativi importi comprensivi degli oneri di sicurezza:



Interconnessione dei sistemi Idrici: Collegamento Tirso Flumendosa Campidano 4° lotto.

Collegamento Sulcis Iglesiente

LINEA DI INTERVENTO "A – COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI"

Categoria - Destinazione funzionale	ID. opere	Identificazione delle opere	Importo lavori e oneri di sicurezza [€]
Idraulica – Acquedotti	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	49.028.616,00
Strutture – Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	4.581.220,80
Impianti – Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	3.286.233,60
Edilizia –Insediamenti Produttivi Agricoltura – Industria -Artigianato	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	1.884.729,60
TOTALE			58.780.800,00

Sulla base della stima economica della proposta tecnica di individuazione delle opere da realizzare con il finanziamento complessivo previsto di € 60.000.000 presentata dall'ENAS e approvata dall'Ass.to LL.PP. RAS, i lavori di realizzazione del 1° lotto funzionale dell'intervento "*Interconnessione dei sistemi Idrici: Collegamento Tirso Flumendosa Campidano 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiente*" (importo di finanziamento € 60.000.000) sono suddivisibili nelle seguenti categorie di opere, con riferimento al D.M. 17.06.2016, per i relativi importi comprensivi degli oneri di sicurezza :



Interconnessione dei sistemi Idrici: Collegamento Tirso Flumendosa Campidano 4° lotto.

Collegamento Sulcis Iglesiente

LINEA DI INTERVENTO "A – COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI" – 1° LOTTO

Categoria - Destinazione funzionale	ID. opere	Identificazione delle opere	Importo lavori e oneri di sicurezza [€]
Idraulica – Acquedotti	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	34.456.344,00
Strutture – Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	3.639.604,80
Impianti – Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	2.673.673,60
Edilizia –Insediamenti Produttivi Agricoltura – Industria -Artigianato	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.	1.570.857,60
TOTALE			42.340.480,00



5. IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo stimato dei servizi compresi nell'incarico professionale ammonta a **€ 498.466,87**, comprensivi di contributivi previdenziali integrativi ed al netto dell'IVA di legge, suddiviso come segue:

ELENCO PRESTAZIONI		CORRISPETTIVO STIMATO [€]
Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, corredato dal Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e dallo Studio di Impatto Ambientale, e dello stralcio del Progetto definitivo del 1° lotto funzionale	Verifica del Progetto di fattibilità tecnico-economica, corredato dal Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (relativo a lavori per € 58.780.800)	120.581,99
	Verifica dello Studio di Impatto Ambientale (relativo a lavori per € 58.780.800)	25.680,03
	Verifica dello stralcio del Progetto definitivo del 1° lotto funzionale, concernente le parti necessarie per l'acquisizione delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza dei soggetti di cui all'art. 27 comma 2 D.Lgs. n. 152/2006, mediante l'ottenimento del provvedimento unico ambientale di cui al predetto art. 27 D.Lgs. n. 152/2006 (relativo a lavori per € 42.340.480)	19.638,51
Verifica del progetto esecutivo (comprendente gli elementi previsti nella progettazione definitiva, da omettere ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016)	Verifica degli elementi del progetto definitivo (livello progettuale omesso) ricomprese nel progetto esecutivo (relativo a lavori per € 42.340.480)	133.825,14
	Verifica del Progetto esecutivo, corredato da: Piano di sicurezza e coordinamento; Rapporto descrittivo degli esiti delle attività di caratterizzazione e conseguente Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti; documenti ed elaborati necessari per le procedure di variante urbanistica (relativo a lavori per € 42.340.480)	198.741,20
		498.466,87

La stima del suddetto importo è stata ottenuta adottando come base di riferimento il D.M. 17.06.2016, come da calcoli dei corrispettivi e relativo riepilogo allegati al presente disciplinare (**All. 1 – “Determinazione dei corrispettivi”**).

L'importo del contratto verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito all'applicazione del ribasso formulato dall'Affidatario, in sede di gara, sull'importo totale stimato dei servizi.

Il corrispettivo contrattuale è da intendersi a corpo e pertanto è fisso, vincolante e onnicomprensivo di tutte le attività professionali ed accessorie affidate, anche non espressamente previste dal presente disciplinare ma comunque necessarie per l'espletamento delle prestazioni affidate, per cui restano a carico dell'Affidatario anche:

- tutti gli oneri organizzativi e di trasporto, comprese le spese per i viaggi e le missioni necessarie per sopralluoghi, rilievi e indagini, procedure autorizzative, ecc., nonché per l'interfaccia tra l'Affidatario e il Committente, anche con mezzi propri;
- i costi e l'uso di attrezzature varie, materiali di consumo, software e mezzi di calcolo;
- i tempi di sopralluogo e di trasporto e i relativi tempi di attesa;
- gli oneri e i costi di partecipazione alle riunioni convocate dall'ENAS per l'esame e la valutazione delle attività in corso da parte dell'Affidatario.



Per quanto sopra, il corrispettivo a corpo non potrà subire variazioni sulla base dell'importo complessivo dei lavori e della sua suddivisione nelle categorie di cui al D.M. 17.06.2016, risultanti dai computi metrici estimativi delle progettazioni approvate.

Il servizio decorre dalla data dell'attivazione disposta dal DEC, ed avrà durata sino all'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Assessorato Regionale LL.PP.

La durata presunta del contratto per l'esecuzione del servizio di verifica è stimata in 15 mesi. La durata indicata è necessariamente correlata alla tempistica delle procedure relative allo sviluppo della progettazione e ai procedimenti istruttori e autorizzativi e potrà, quindi, subire proroghe e/o differimenti senza che ciò comporti oneri di alcun tipo a carico dell'ENAS e senza che l'Affidatario del servizio di verifica nulla possa pretendere nei confronti del medesimo.

6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Affidatario si impegna ad attenersi, nell'espletamento di tutte le prestazioni professionali di cui al presente Disciplinare, alle disposizioni contenute nel Codice, nel Regolamento, nel TUS, nella L.R. n. 8/2018 e, in generale, a tutte le norme di legge e regolamentari, anche emanate successivamente al conferimento dell'incarico, qualora applicabili.

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni e quant'altro prodotto dall'Affidatario nell'ambito del contratto, dovranno essere redatti in lingua italiana. Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Affidatario in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. 50/2016 e di quanto stabilito nel Cap.VII, Par. 2.2., primo periodo, delle Linee Guida ANAC n. 1, il servizio deve essere svolto da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. E' fatto salvo quanto stabilito dall'art. 46, comma 1, lett. d) del D. Lgs n. 50/2016.

Per l'espletamento dell'incarico affidatogli l'Affidatario si avvarrà del **Gruppo di Lavoro** indicato in sede di offerta, che dovrà essere costituito almeno da **n° 1 geologo** e da **n° 2 ingegneri**, uno dei quali incaricato anche dell'integrazione delle prestazioni specialistiche e delle funzioni di Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica.

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 50/2016 la verifica, da svolgersi in contraddittorio con il progettista, dovrà:

- accertare la conformità del progetto di fattibilità tecnico-economica (corredato dal Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti), dello Studio di Impatto Ambientale e dello stralcio del Progetto definitivo del 1° lotto funzionale (concernente le parti necessarie per l'acquisizione delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza dei soggetti di cui all'art. 27 comma 2 D.Lgs. n. 152/2006, mediante l'ottenimento del provvedimento unico ambientale di cui allo stesso art. 27) a quanto previsto in proposito dal disciplinare di incarico professionale per l'espletamento delle attività progettuali (**AII. 2 – “Disciplinare di incarico professionale per la progettazione”**), alle eventuali ulteriori disposizioni impartite al soggetto progettista dall'ENAS ai fini della migliore riuscita dell'intervento, e alle prescrizioni impartite dai vari soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati;
- accertare la conformità del progetto esecutivo (comprensivo degli elementi previsti nella progettazione definitiva omessa ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016), del Piano di sicurezza e coordinamento, del Rapporto descrittivo degli esiti delle attività di caratterizzazione e conseguente Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, nonché dei documenti ed elaborati necessari per le procedure di variante urbanistica, al progetto di fattibilità tecnico-economica, alle eventuali ulteriori disposizioni impartite al progettista dall'ENAS ai fini della migliore riuscita dell'intervento e alle prescrizioni impartite dai vari soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati.
- accertare in particolare, per quanto pertinente in relazione a ciascuno dei livelli progettuali previsti:
 - a) la completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;



- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

7. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI ESPLETAMENTO

Generalità

Il ruolo di RUP sarà rivestito dal Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni dell'ENAS o da un funzionario dell'ENAS appositamente nominato.

Il ruolo di DEC sarà rivestito dallo stesso RUP o da un funzionario dell'ENAS appositamente nominato. Il DEC costituirà il riferimento dell'Affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto contrattuale con l'ENAS.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale, ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono agli uffici dell'ENAS.

L'Affidatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e il DEC, nonché con i loro eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le direttive generali e le indicazioni di massima per lo sviluppo della attività, nonché eventuali indicazioni e informazioni specifiche ove necessarie, e a verificare e controllare le attività dell'Affidatario durante il loro svolgimento, in relazione alle prescrizioni contrattuali.

Fermo restando quanto sopra, l'Affidatario svolgerà l'incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell'incarico e del raggiungimento del risultato richiesto. Resta quindi a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'ENAS in qualità di Committente.

In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede dell'ENAS in qualunque giorno della settimana anche a semplice richiesta breve da parte del DEC, per partecipare a riunioni o incontri tecnici finalizzati alla pianificazione e buona riuscita delle attività.

L'Affidatario:

- sarà tenuto a collaborare con gli altri soggetti del Servizio Progetti e Costruzioni ovvero di altri Servizi dell'ENAS, allo scopo indicati dal DEC all'Affidatario, comunque coinvolti con lo sviluppo della progettazione e realizzazione delle opere e con le problematiche tecniche da risolversi nell'ambito del servizio in questione;
- dovrà segnalare e specificare tempestivamente al DEC eventuali motivi di forza maggiore che ostacolino l'espletamento del servizio affidatogli, nonché ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

L'ENAS effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che il servizio venga effettuato in conformità ai patti contrattuali.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all'Affidatario dal DEC, i controlli e le verifiche effettuate dal DEC sull'operato dell'Affidatario e le approvazioni dei documenti presentati dall'Affidatario da parte dell'ENAS non liberano in alcun modo l'Affidatario dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione dell'incarico ricevuto, anche rispetto alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

L'ENAS metterà a disposizione dell'Affidatario quanto indispensabile ai fini dell'espletamento dell'incarico, ed in particolare:

- 1) Lo Studio di Fattibilità ENAS, limitatamente agli elaborati della Parte Generale e delle Parti A e D;
- 2) Il Rapporto Archeologico Preliminare redatto a cura dell'ENAS e la documentazione relativa agli esiti della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del Codice, espletata dall'ENAS con riferimento alla soluzione progettuale adottata nello Studio di Fattibilità.
- 3) copia delle eventuali disposizioni impartite al progettista dall'ENAS ai fini della migliore riuscita dell'intervento e delle prescrizioni impartite dai vari soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, sia nella fase di progettazione di fattibilità che nella fase di progettazione esecutiva.



L'ENAS avrà facoltà di attivare d'urgenza il servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione del grave danno che potrebbe derivare all'interesse pubblico dalla mancata immediata esecuzione del servizio stesso.

Il servizio di verifica in capo all'Affidatario dovrà essere condotto durante tutto l'iter di progettazione, anche con riunioni presso l'Ente, se ritenute necessarie dal DEC, e/o con modalità di comunicazione e lavoro a distanza. Il servizio di verifica dovrà inoltre essere svolto durante e a seguito delle eventuali fasi di modifica e integrazione del progetto, sia richieste a seguito dell'esame del progetto da parte dell'Affidatario, sia in quanto ritenute indispensabili dall'ENAS ai fini della migliore riuscita dell'intervento anche per esigenze sopravvenute, sia derivanti dalla procedura di acquisizione di autorizzazioni e nulla-osta comunque denominati sul progetto di fattibilità tecnico-economica e sul progetto, nonché ai fini dell'approvazione finale dei tali progetti da parte dell'Assessorato Regionale LL.PP.

Qualora l'Affidatario non rispetti uno dei termini temporali citati nel presente paragrafo, verrà applicata la penale contrattuale per i giorni di ritardo occorsi. In proposito si precisa che i giorni si intendono sempre naturali e consecutivi.

L'Affidatario non potrà richiedere compensi o indennizzo alcuno per i tempi impiegati durante l'iter istruttorio, autorizzativo, di adozione e approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo.

Piano delle attività di verifica

Entro il termine di **15 (quindici) giorni** dall'attivazione del servizio l'Affidatario dovrà sottoporre all'ENAS il *Piano delle attività di verifica* dei progetti, redatto in conformità alle prescrizioni del presente disciplinare e coerentemente all'offerta tecnica presentata dall'Affidatario, che costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni del presente disciplinare.

Entro i successivi quindici giorni, qualora l'ENAS valuti positivamente il suddetto Piano, ne comunicherà all'Affidatario l'accettazione da parte del DEC. Qualora invece l'ENAS non ritenga il suddetto Piano meritevole di accettazione, il DEC richiederà all'Affidatario le revisioni e/o integrazioni ritenute necessarie, assegnando un termine perentorio, che non potrà essere comunque inferiore a **7 (sette) giorni** entro il quale l'Affidatario dovrà ripresentare il Piano delle attività di verifica, modificato secondo le richieste ricevute.

Il Piano modificato di cui sopra sarà quindi accettato dal DEC entro dieci giorni dalla consegna. Qualora invece l'accettazione non possa avvenire nel suddetto termine a causa di perduranti gravi carenze, l'ENAS procederà alla risoluzione in danno del contratto.

Il Piano delle attività di verifica presentato dall'Affidatario e accettato dal DEC costituirà il riferimento di dettaglio per l'espletamento del servizio da parte dell'Affidatario.

Durante la stesura di ciascuno dei livelli progettuali previsti, l'Affidatario avrà l'obbligo di partecipare - qualora richiesto dall'ENAS - alle riunioni appositamente convocate, di norma con frequenza quindicinale, al fine di esaminare lo stato di avanzamento della progettazione, da tenersi presso la sede dello stesso ENAS o altro sito individuato dall'Ente. A tali riunioni prenderanno parte i tecnici incaricati della progettazione e il responsabile del coordinamento della progettazione. Di tali riunioni verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto dalle parti, concernente l'esame delle problematiche inerenti il progetto delle opere, lo stato della progettazione fino a quel momento definito e le eventuali indicazioni per la modifica di quanto già redatto e per lo sviluppo ulteriore della progettazione.

Per la verifica di ciascuno dei livelli progettuali previsti, si dovrà procedere secondo quanto di seguito riportato.

Rapporti preliminari di Verifica

Il progetto redatto dal soggetto incaricato dall'ENAS delle attività di progettazione verrà trasmesso in formato digitale dall'ENAS all'Affidatario.

Entro **25 (venticinque) giorni** dal ricevimento del progetto, l'Affidatario trasmetterà all'ENAS la proposta di convocazione, entro i successivi cinque giorni, della riunione congiunta finalizzata all'esame di dettaglio del progetto, da tenersi in contraddittorio con i progettisti. L'Affidatario dovrà curare la redazione del verbale di tale riunione, che sarà sottoscritto dai partecipanti.

Successivamente allo svolgimento della predetta riunione, entro **35 (trentacinque) giorni** dal ricevimento del progetto l'Affidatario dovrà trasmettere all'ENAS il primo "Rapporto preliminare di verifica" (RpV1), corredato dal verbale della prima riunione di verifica.



Qualora l'Affidatario non ritenga necessarie modifiche e/o integrazioni di qualsivoglia natura al progetto, il RpV1 esprimerà una valutazione positiva del progetto stesso. In tal caso, l'ENAS provvederà senza indugio all'adozione del progetto ed avvierà quindi la fase di acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta necessari sul progetto.

Il RpV1 recherà invece una valutazione negativa del progetto, qualora l'Affidatario ritenga necessarie modifiche e/o integrazioni al progetto stesso.

In tal caso, il RpV1 dovrà riportare l'indicazione dettagliata di tutte le non conformità e criticità rilevate e dovrà contenere le prescrizioni di modifica/integrazione del progetto, affinché possa essere rilasciato un secondo "Rapporto preliminare di verifica" (RpV2) con esito positivo.

L'ENAS richiederà quindi agli incaricati della progettazione la nuova consegna del progetto, aggiornato con le modifiche ed integrazioni prescritte dal RpV1.

Il progetto aggiornato, consegnato dai tecnici incaricati dall'ENAS delle attività di progettazione, verrà trasmesso in formato digitale dall'ENAS all'Affidatario.

Entro **15 (quindici) giorni** dal ricevimento del progetto aggiornato, l'Affidatario trasmetterà all'ENAS la proposta di convocazione, entro i successivi cinque giorni, della riunione congiunta finalizzata all'esame di dettaglio del progetto aggiornato, da tenersi in contraddittorio con i progettisti. L'Affidatario dovrà curare la redazione del verbale di tale riunione, che sarà sottoscritto dai partecipanti.

Successivamente allo svolgimento della predetta riunione, entro **25 (venticinque) giorni** dal ricevimento del progetto aggiornato l'Affidatario dovrà trasmettere all'ENAS il RpV2, corredato dal verbale della seconda riunione di verifica.

Qualora il RpV2 esprima una valutazione positiva del progetto, l'ENAS provvederà senza indugio all'adozione del progetto stesso ed avvierà quindi la fase di acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta necessari sul progetto.

Qualora invece il RpV2 riporti una valutazione negativa del progetto aggiornato, il RpV2 dovrà riportare l'indicazione dettagliata di tutte le non conformità e criticità rilevate e dovrà contenere le prescrizioni di modifica/integrazione del progetto in questione, affinché possa essere rilasciato un terzo "Rapporto preliminare di verifica" (RpV3) con esito positivo.

Qualora le suddette prescrizioni di modifica/integrazione siano giudicate dal RUP di lieve entità, l'ENAS richiederà ai tecnici incaricati delle attività di progettazione l'ulteriore consegna del progetto, riaggiornato con le modifiche ed integrazioni prescritte dal RpV2.

Il progetto riaggiornato, consegnato dai tecnici incaricati delle attività di progettazione, verrà trasmesso in formato digitale dall'ENAS all'Affidatario.

Entro **10 (dieci) giorni** dal ricevimento del progetto riaggiornato, l'Affidatario trasmetterà all'ENAS la proposta di convocazione, entro i successivi cinque giorni, della riunione congiunta finalizzata all'esame di dettaglio del progetto riaggiornato, da tenersi in contraddittorio con i progettisti. L'Affidatario dovrà curare la redazione del verbale di tale riunione, che sarà sottoscritto dai partecipanti.

Successivamente allo svolgimento della predetta riunione, entro **20 (venti) giorni** dal ricevimento del progetto riaggiornato l'Affidatario dovrà trasmettere all'ENAS il RpV3, corredato dal verbale della terza riunione di verifica.

Qualora il RpV3 esprima una valutazione positiva del progetto, l'ENAS provvederà senza indugio all'adozione del progetto stesso ed avvierà quindi la fase di acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta necessari sul progetto.

Qualora le prescrizioni di modifica/integrazione contenute nel RpV2 non siano giudicate dal RUP di lieve entità bensì sostanzialmente riconducibili a una non corretta progettazione, o qualora il RpV3 riporti una valutazione negativa del progetto riaggiornato, l'ENAS valuterà di procedere alla risoluzione in danno del contratto con i tecnici esterni incaricati della partecipazione alla progettazione definitiva-esecutiva, nel qual caso l'affidatario dell'incarico di verifica avrà comunque diritto al pagamento dell'intero corrispettivo contrattuale.



Le consegne ufficiali all'ENAS di ciascuno dei Rapporti di Verifica Preliminare dovranno avvenire in n° 1 copia digitale (CD/DVD), che dovrà contenere:

- il Rapporto di Verifica Preliminare corredato dai relativi verbali delle riunioni di verifica sottoscritti dai partecipanti, in formato pdf, firmato digitalmente dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica;
- il progetto definitivo-esecutivo completo a cui si riferisce il Rapporto di Verifica Preliminare, in cartella compressa (formato zip o equivalente), firmata digitalmente in formato CAdES (estensione .p7m) dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica.

Rapporto finale di Verifica

Il progetto consegnato all'ENAS dai tecnici incaricati dell'attività di progettazione, nella versione adeguata alle prescrizioni impartite dai soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni e pareri necessari, verrà trasmesso dall'ENAS all'Affidatario in formato digitale e in n° 2 copie cartacee (che saranno successivamente restituite all'ENAS unitamente al Rapporto Finale di Verifica).

Entro **15 (dieci) giorni** dal ricevimento del progetto adeguato, l'Affidatario trasmetterà all'ENAS la proposta di convocazione, entro i successivi cinque giorni, della riunione congiunta finalizzata al riesame finale del progetto stesso in contraddittorio con il progettista, a conclusione della quale l'Affidatario rilascerà il "Rapporto Finale di verifica" (RFV), corredato dal verbale della riunione finale di verifica.

La consegna ufficiale all'ENAS del Rapporto Finale di Verifica dovrà avvenire in n° 2 copie cartacee e n° 1 copia digitale (CD/DVD).

La copia digitale dovrà contenere:

- il Rapporto Finale di Verifica corredato dai relativi verbali delle riunioni di verifica sottoscritti dai partecipanti, in formato pdf, firmato digitalmente in formato CAdES (estensione .p7m) da ciascuno dei professionisti personalmente responsabili e in ogni caso dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica nonché dal soggetto titolare del contratto con l'ENAS;
- il progetto completo a cui si riferisce il Rapporto Finale di Verifica, in cartella compressa (formato zip o rar), firmata digitalmente in formato CAdES (estensione .p7m) dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica nonché dal soggetto titolare del contratto con l'ENAS.

Sia le copie cartacee del Rapporto Finale di Verifica che ciascun elaborato delle copie cartacee del progetto, a cui si riferisce il Rapporto Finale di Verifica, dovranno essere timbrate e firmate da ciascuno dei professionisti personalmente responsabili della verifica, dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica e dal soggetto titolare del contratto con l'ENAS.

8. RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Amministrazione per ogni mancanza in relazione alla corretta esecuzione dell'incarico, ed in particolare all'adeguatezza e completezza degli elaborati predisposti dal medesimo in base alle richieste dell'ENAS, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra mancanza in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario sarà altresì responsabile dei danni arrecati all'ENAS, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

L'ENAS è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale utilizzato dall'Affidatario.

9. SUBAPPALTO

In materia di subappalto si richiamano l'art. 31 comma 8 e l'art. 105 del Codice.

10. GARANZIE

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'Affidatario dovrà produrre idonea garanzia definitiva, che dovrà :

- essere sottoscritta dal legale rappresentante della società garante. La sottoscrizione dovrà essere autenticata e legalizzata nei modi previsti dal D.P.R. 445/2000: la firma dovrà essere legalizzata da pubblico ufficiale il quale attesti la legale qualità di chi ha apposto la firma nonché l'autenticità della stessa. In mancanza, la suddetta garanzia non sarà accettata;
- essere stipulata secondo il relativo schema tipo 1.2 o 1.2.1, di cui al D.M. n. 31 del 19.01.2018;



- essere prestata, ai sensi dell'art. 93 comma 3 del Codice, da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari aventi i requisiti e rispondenti alle prescrizioni dettate nel suddetto comma.

L'Affidatario dovrà inoltre essere in possesso di polizza assicurativa stipulata ai sensi di legge contro i rischi professionali, per ciascuno dei tecnici personalmente responsabili dell'espletamento di una o più delle prestazioni previste dal contratto, prestata per un massimale non inferiore a **€ 3.000.000,00**, fatto salvo in ogni caso il diritto dell'ENAS al risarcimento del maggior danno.

La polizza assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere mantenuta per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. A tal fine, l'Affidatario dovrà far tempestivamente pervenire all'ENAS i rinnovi periodici della polizza in questione.

11. SICUREZZA

I servizi tecnici di ingegneria compresi nell'incarico professionale sono relativi a prestazioni di natura meramente intellettuale, per cui non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ai sensi del comma 3 bis art. 26 TUS.

Qualora l'Affidatario, al fine del corretto e completo espletamento dell'incarico, valuti necessario compiere uno o più sopralluoghi presso le opere esistenti gestite dall'ENAS, tali sopralluoghi dovranno essere compiuti dall'Affidatario congiuntamente al DEC o comunque a personale ENAS all'uopo incaricato, previo opportuni accordi tra il DEC e il competente Servizio gestionale dell'ENAS, così da garantire l'assenza di interferenze con le attività gestionali ordinarie delle opere e/o con eventuali attività straordinarie (es. manutenzioni, lavori, etc.).

Per i sopralluoghi di cui sopra, l'Affidatario e i suoi collaboratori e ausiliari avranno l'obbligo di essere dotati, a cura e spese dell'Affidatario, degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, mascherina antipolvere, gilet ad alta visibilità, stivali in gomma, secondo quanto necessario al fine di minimizzare i rischi anzidetti.

12. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, anche:

- le spese di pubblicazione di cui all'art. 216 comma 11 del Codice, mediante rimborso da effettuare all'ENAS entro sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- le spese di bollo e accessorie per contratto ed eventuali atti aggiuntivi al contratto e l'imposta di registro;
- gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la garanzia definitiva e le polizze assicurative.

13. PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Affidatario, la penale pecuniaria da applicare è stabilita in misura giornaliera pari allo **0,08% (zerovirgolazeroottopercento)** dell'ammontare netto contrattuale, sino a un massimo complessivo del 10% di detto ammontare, fatta salva la risoluzione in danno del contratto nei casi previsti dalla legge.

Il DEC riferisce tempestivamente al RUP in merito ai ritardi da parte dell'Affidatario rispetto alle tempistiche di effettuazione delle prestazioni prescritte dal presente Disciplinare o eventualmente previste dalle norme vigenti.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DEC, una volta constatata dal RUP la sussistenza dei presupposti per l'applicazione di eventuali penali, queste ultime sono dallo stesso applicate in sede di emissione del primo certificato di pagamento in acconto successivo o, qualora non si proceda ad un ulteriore pagamento in acconto, in sede di saldo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Affidatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'ENAS. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'ENAS su proposta del RUP, sentito il DEC.

14. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE AL CONTRATTO.

Si richiamano gli artt. 106 e 107 del Codice, in quanto compatibili.

In caso di modifiche al contratto ai sensi del predetto art. 106:



- i nuovi corrispettivi saranno determinati ai sensi del D.M. 17.06.2016 e per quanto possibile in analogia allo schema di parcella allegato al presente disciplinare, e verranno ridotti mediante l'applicazione del ribasso unico percentuale offerto dal concorrente;
- verrà conseguentemente concordato tra l'ENAS e l'Affidatario l'aggiornamento dei termini di esecuzione delle prestazioni.

15. PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale relativo alle prestazioni progettuali affidate sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- a seguito dell'adozione da parte dell'ENAS del progetto di fattibilità tecnico-economica, corredato dal Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e dallo Studio di Impatto Ambientale, e dello stralcio del Progetto definitivo del 1° lotto funzionale, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento di un primo acconto pari al **30% (trentapercento)** del corrispettivo previsto dal contratto per la verifica del progetto di fattibilità e dei piani, studi e progetti a corredo;
- a seguito della consegna all'ENAS del Rapporto Finale di Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, corredato dal Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e dallo Studio di Impatto Ambientale, e dello stralcio del Progetto definitivo del 1° lotto funzionale, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento di un secondo acconto pari al **50% (cinquanta per cento)** del corrispettivo previsto dal contratto per la verifica del progetto di fattibilità e dei piani, studi e progetti a corredo;
- a seguito dell'approvazione da parte dell'Ass.to LL.PP. RAS del progetto di fattibilità tecnico-economica, corredato dal Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e dallo Studio di Impatto Ambientale, e dello stralcio del Progetto definitivo del 1° lotto funzionale, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento di un terzo acconto pari al **20% (ventipercento)** del corrispettivo previsto dal contratto per la verifica del progetto di fattibilità e dei piani, studi e progetti a corredo;
- a seguito dell'adozione da parte dell'ENAS del progetto esecutivo, corredato dal Piano di sicurezza e coordinamento, dal Rapporto descrittivo degli esiti delle attività di caratterizzazione e conseguente Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti nonché dai documenti ed elaborati necessari per le procedure di variante urbanistica, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento di un primo acconto pari al **30% (trentapercento)** del corrispettivo previsto dal contratto per la verifica della progettazione esecutiva e dei piani, rapporti, progetti e documenti a corredo;
- a seguito della consegna all'ENAS del Rapporto Finale di Verifica del progetto esecutivo, corredato dal Piano di sicurezza e coordinamento, dal Rapporto descrittivo degli esiti delle attività di caratterizzazione e conseguente Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti nonché dai documenti ed elaborati necessari per le procedure di variante urbanistica, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento di un secondo acconto pari al **50% (cinquanta per cento)** del corrispettivo previsto dal contratto per la verifica della progettazione esecutiva e dei piani, rapporti, progetti e documenti a corredo;
- a seguito dell'approvazione da parte dell'Ass.to LL.PP. RAS del progetto esecutivo, corredato dal Piano di sicurezza e coordinamento, dal Rapporto descrittivo degli esiti delle attività di caratterizzazione e conseguente Progetto di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti nonché dai documenti ed elaborati necessari per le procedure di variante urbanistica, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento del **saldo** del corrispettivo previsto dal contratto per la verifica della progettazione esecutiva e dei piani, rapporti, progetti e documenti a corredo.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il tesoriere dell' Ente, entro **60 giorni** dalla presentazione di regolare fattura, che potrà essere emessa solo dopo formale comunicazione da parte dell'ENAS del raggiungimento delle condizioni che permettono la liquidazione della rata di acconto o di saldo.

Il pagamento è comunque subordinato all'accertamento a cura dell'ENAS della regolarità contributiva dell'Affidatario.

Su ciascun pagamento in acconto verrà operata la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5bis del Codice.



Il pagamento sarà effettuato mediante l'accreditamento presso [redacted] sul c/c n. [redacted] – IBAN [redacted].

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito con legge 23 giugno 2014, n.89 l'Affidatario si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n.55.

Le fatture intestate a [redacted] dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse:

- codice univoco ufficio: [redacted]
- CIG: [redacted]
- CUP: [redacted]
- Oggetto: [redacted]
- RUP: [redacted]
- Estremi del contratto: numero di repertorio [redacted]; data: [redacted]
- centro di costo: [redacted]

Qualsiasi ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento degli acconti non darà diritto all'Affidatario di sospendere o rallentare le prestazioni affidategli, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi previsto dalla normativa vigente, esclusa ogni altra indennità o compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, 2° comma del codice civile.

In ossequio al D.L. n. 50/2017, che ha esteso a tutte le prestazioni a favore di pubbliche amministrazioni il pagamento dell'IVA in regime di "split payment", le fatture dovranno pervenire con l'indicazione sia della base imponibile che dell'IVA, del codice di esigibilità "S", e del solo imponibile nel campo "Importo pagamento" (ove compilato).

16. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

I pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'Affidatario e l'eventuale sub-appaltatore/sub-contraente comunicheranno all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Affidatario o il sub-appaltatore/sub-contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'ENAS e alla Prefettura di Cagliari.

Ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, l'Affidatario e l'eventuale sub-appaltatore/sub-contraente si obbligano ad inserire nelle fatture elettroniche il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) riportato in contratto.

L'ENAS non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il CIG e il CUP riportati in contratto.

17. RISOLUZIONE E RECESSO

In materia di risoluzione e recesso dal contratto si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del Codice, per quanto applicabili.



18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione ed applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'ENAS e l'Affidatario saranno sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine, qualora l'Affidatario abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente, il quale si pronuncerà nel termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della notifica.

L'Affidatario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'ENAS abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso, inutilmente, il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione del servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'ENAS.

19. CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Codice, è vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1 del Codice.

20. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario, nell'esecuzione del servizio di cui al presente Disciplinare, dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale" della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, allegato 1 al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 3/7 del 31.01.2014, nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019 dell'ENAS, approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 45 del 31.07/2017.

21. PATTO DI INTEGRITÀ

L'ENAS e l'Affidatario si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna e allegato al contratto. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

22. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutti i documenti prodotti dall'Affidatario rimarranno di proprietà dell'ENAS.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione, documento e dato acquisito ed elaborato nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare, che non fosse già stato reso noto direttamente o indirettamente dall'ENAS.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'ENAS, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'ENAS.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'ENAS, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario nelle proprie referenze e nel proprio curriculum potrà citare il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

23. DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITÀ

Lo svolgimento del presente servizio è incompatibile con un rapporto di lavoro dipendente presso una qualsiasi Pubblica Amministrazione comunque denominata, salvo apposita preventiva autorizzazione.

Con la sottoscrizione del contratto l'Affidatario dichiara:



- di non partecipare o aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello;
- di impegnarsi a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica, per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

24. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPPLICITAMENTE

Con la sottoscrizione del contratto, l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente codice del codice, le condizioni previste dai precedenti articoli del presente Disciplinare e di seguito richiamati: art. 3 (oggetto del contratto), art. 5 (importo e durata del servizio), art. 7 (modalità esecutive delle prestazioni e termini di espletamento), art. 11 (sicurezza), art. 13 (penali), art. 14 (sospensione del servizio e modifiche al contratto), art. 15 (pagamenti), art. 18 (risoluzione delle controversie), art. 20 (codice di comportamento), art. 21 (patto d'integrità).

25. ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE

All. 1 – Determinazione dei corrispettivi

All. 2 – Disciplinare di incarico professionale per la progettazione